

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

1/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale TEFLUSTAR
Codice prodotto (UVP) 80218044

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

**TEFLUSTAR**Versione 1 / I
102000026102

2/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 Conservare rispettando le regolamentazioni specifiche nazionali.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele****Natura chimica**

Granulare (GR)

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Tefluthrin	79538-32-2	T+; R26/28 T; R24 N; R50/53	Acute Tox. 1, H330 Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 2, H310 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 0,10 – <= 0,25
Ossido di zinco	1314-13-2 215-222-5	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 2,50 – <= 5,00

Ulteriori informazioni

Tefluthrin	79538-32-2	Fattore-M: 10.000 (acute)
------------	------------	---------------------------

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione Portare all'aria aperta. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

3/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Ingestione	Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Sintomi	Reazioni allergiche, Tremori, Convulsioni, Atassia, Può provocare irritazione delle vie respiratorie., Tosse, Dispnea, Spasmo, Ipertermia, Sudorazione, Grave reazione allergica della pelle, spasmo bronchiale e shock anafilattico
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
Trattamento	Primo trattamento: terapia sintomatica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Schiuma, Polvere chimica, Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO ₂)
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Ossidi di azoto (NO _x), Ossidi di fosforo, Monossido di carbonio (CO), Acido cloridrico (HCl)
-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Ulteriori Informazioni	Evacuare il personale in aree di sicurezza. Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
6.2 Precauzioni ambientali	Coprire le fognature. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

**TEFLUSTAR**Versione 1 / I
102000026102

4/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Metodi di bonifica Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Mantenere lontane le persone non autorizzate. Evitare la formazione di polvere. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiati delle apparecchiature. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Ossido di zinco (Percentuale respirabile.)	1314-13-2	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Ossido di zinco (Percentuale respirabile.)	1314-13-2	10 mg/m ³ (STEL)	2009	OEL (IT)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi,



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

5/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti.
Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granulare
Colore	da grigio a nero
pH	5 - 6 a 1 % (20 °C) (acqua deionizzata)
Densità apparente	1000 kg/m ³ (peso specifico apparente del secco)

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Elevate temperature
Esposizione all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili nessun dato disponibile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

6/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) 21 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale. DL50 (ratto) 34,6 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) 0,05 mg/l Tempo di esposizione: 4 h L'informazione si riferisce al componente principale. CL50 (ratto) 0,04 mg/l Tempo di esposizione: 4 h L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) 316 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale. DL50 (ratto) 117 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
Irritante per la pelle	Leggera irritazione della pelle. (su coniglio) L'informazione si riferisce al componente principale.
Irritante per gli occhi	Leggera irritazione agli occhi. (su coniglio) L'informazione si riferisce al componente principale.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (porcellino d'India) L'informazione si riferisce al componente principale.

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 0.06 µg/l Tempo di esposizione: 96 h L'informazione si riferisce al componente principale. CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 0.13 µg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Dafnia) 0.064 µg/l Tempo di esposizione: 48 h L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) > 1.8 mg/l Tempo di esposizione: 72 h L'informazione si riferisce al componente principale.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo nessun dato disponibile



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

7/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Svuotare i contenuti residui. Non gettare i residui nelle fognature. Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. Qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo le istruzioni dall'etichetta e in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.
Contenitori contaminati	Svuotare i contenuti residui. Non riutilizzare contenitori vuoti. Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSIDO DI ZINCO, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC OXIDE, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
-----------------	-------------



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

8/8

Data di revisione: 19.02.2015
Data di stampa: 19.02.2015

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC OXIDE, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R24	Tossico a contatto con la pelle.
R26/28	Molto tossico per inalazione e per ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

1/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale TEFLUSTAR
Codice prodotto (UVP) 80218044

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente
richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Simbolo(i)



N Pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

R50/53

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**TEFLUSTAR**Versione 1 / I
102000026102

2/10

Data di revisione: 20.11.2012

Data di stampa: 20.11.2012

Frase "S"

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S22	Non respirare le polveri.
S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S29	Non gettare i residui nelle fognature.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Granulare (GR)

Componenti pericolosi

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Tefluthrin	79538-32-2	T+; R26/28 T; R24 N; R50/53	Acute Tox. 1, H330 Acute Tox. 2, H300, H310 Aquatic Acute, Aquatic Chronic 1, H400, H410	>= 0,10 - <= 0,25
Ossido di zinco	1314-13-2 215-222-5	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 2,50 - <= 5,00

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

3/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione

Portare all'aria aperta. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Ingestione

Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Reazioni allergiche, Tremori, Convulsioni, Atassia, Può provocare irritazione delle vie respiratorie., Tosse, Dispnea, Spasmo, Ipertermia, Sudorazione, Grave reazione allergica della pelle, spasmo bronchiale e shock anafilattico

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento

Primo trattamento: terapia sintomatica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma
Polvere chimica
Acqua nebulizzata
Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di fosforo
Monossido di carbonio (CO)
Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

4/10

Data di revisione: 20.11.2012

Data di stampa: 20.11.2012

Ulteriori Informazioni

Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Coprire le fognature.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.
Mantenere lontane le persone non autorizzate.
Evitare la formazione di polvere.
Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

Ulteriori suggerimenti

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiiati delle apparecchiature.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali

**TEFLUSTAR**Versione 1 / I
102000026102

5/10

Data di revisione: 20.11.2012

Data di stampa: 20.11.2012

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
 Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
 Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
 Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.
 Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro.
 Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali.
 Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
 Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Ossido di zinco (Percentuale respirabile.)	1314-13-2	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Ossido di zinco (Percentuale respirabile.)	1314-13-2	10 mg/m ³ (STEL)	2009	OEL (IT)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Un respiratore è indispensabile in caso di esposizione alla polvere. In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

6/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granulare
Colore	da grigio a nero
pH	5 - 6 a 1 % (20 °C) (acqua deionizzata)
Densità apparente	1000 kg/m ³ (peso specifico apparente del secco)

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile a temperatura ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Elevate temperature
Esposizione all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

7/10

Data di revisione: 20.11.2012

Data di stampa: 20.11.2012

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) 22 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
	DL50 (ratto) 35 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) 0,05 mg/l Tempo di esposizione: 4 h L'informazione si riferisce al componente principale.
	CL50 (ratto) 0,04 mg/l Tempo di esposizione: 4 h L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) 316 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
	DL50 (ratto) 177 mg/kg L'informazione si riferisce al componente principale.
Irritante per la pelle	Leggera irritazione della pelle. (su coniglio) L'informazione si riferisce al componente principale.
Irritante per gli occhi	Leggera irritazione agli occhi. (su coniglio) L'informazione si riferisce al componente principale.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (porcellino d'India) L'informazione si riferisce al componente principale.
Ulteriori Informazioni	Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 60 ng/l Tempo di esposizione: 96 h L'informazione si riferisce al componente principale.
	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 130 ng/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Dafnia) 70 ng/l Tempo di esposizione: 48 h L'informazione si riferisce al componente principale.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Selenastrum capricornutum) > 1,05 mg/l L'informazione si riferisce al componente principale.



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

8/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

Tossicità per gli altri organismi. DL50 (Anas platyrhynchos (Germano reale)) 3.960 mg/kg
L'informazione si riferisce al componente principale.

DL50 (Colinus virginianus (Colino della Virginia)) 730 mg/kg
L'informazione si riferisce al componente principale.

DL50 (Apis mellifera (api)) 1880 ng/ape
L'informazione si riferisce al componente principale.

CL50 (Eisenia fetida (lombrichi)) 1 mg/kg
L'informazione si riferisce al componente principale.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari
Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Svuotare i contenuti residui.

Non gettare i residui nelle fognature.

Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. Qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo le istruzioni dall'etichetta e in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenuti residui.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3077



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

9/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSIDO DI ZINCO, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC OXIDE, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC OXIDE, TEFLUTRIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Numero di registrazione 12068

Data di Registrazione 27.10.2006

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI



TEFLUSTAR

Versione 1 / I
102000026102

10/10

Data di revisione: 20.11.2012
Data di stampa: 20.11.2012

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R24	Tossico a contatto con la pelle.
R26/28	Molto tossico per inalazione e per ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.